UNIVERSITÀ DI PISA

ANTROPOLOGIA CULTURALE

FABIO DEI

Anno accademico	2020/21
CdS	STORIA E CIVILTÀ
Codice	171MM
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	LEZIONI	36	FABIO DEI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Questo è il modulo di Antropologia culturale rivolto agli studenti dei corsi di laurea magistrale (in particolare Storia e civiltà, Filosofia e forme del sapere, Italianistica, Scienze per la pace). Obiettivo del corso è avvicinare gli studenti ad alcuni dei temi di ricerca e dei principali indirizzi teorici del dibattito antropologico contemporaneo, con particolare riferimento a strumenti concettuali e metodologici rilevanti per i rispettivi curricola. In questo anno accademico il tema scelto è **"Che cos'è un fatto: realtà, finzione, teoria sociale".** La problematica della fattualità sarà esaminata nelle sue basi filosofiche , e discussa in riferimento alla ricerca storica, a quella antropologica e delle scienze sociali, ai problemi del giornalismo, nonché in relazione alla teoria della letteratura e ad esempi di fiction letteraria.

Modalità di verifica delle conoscenze
La verifica delle conoscenze sarà condotta sia attraverso colloqui individuali sia attraverso la redazione di un report o tesina scritta conclusiva.

Capacità
Alla fine del corso lo studente sarà in grado di affrontare criticamente lo studio di testi teorici nel quadro delle scienze sociali contemporanee, e di comparare approcci e posizioni diverse sia nella discussione orale che attraverso la redazione di brevi testi di tipo saggistico.

Modalità di verifica delle capacità
Gli studenti frequentanti saranno invitati a produrre una tesina scritta come frutto delle lezioni e dei momenti di studio individuale. Caratteristica e struttura delle tesine saranno illustrati durante il corso, così come saranno concordati i temi da affrontare (con una certa possibilità di scelta da parte dello studente) e le relative bibliografie. In alternativa sarà possibile sostenere l'esame attraverso un colloquio.

Comportamenti
Capacità e attitudine alla discussione seminariale e di gruppo.

Modalità di verifica dei comportamenti
Osservazione durante le discussioni di gruppo, valutazione delle tesine finali.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Il corso non richiede formalmente prerequisiti. Gli studenti che non avessero mai sostenuto nel loro precedente percorso di studi un esame di Antropologia culturale (o del ssd M-DEA/01) sono tenuti a comunicarlo al docente, che potrebbe suggerire eventuali variazioni nel programma per la copertura di lacune teoriche di base.

Indicazioni metodologiche
Nel modulo si alternano lezioni frontali, discussioni in gruppo e momenti seminariali, anche con l'intervento di studiosi esterni esperti di alcune fra le tematiche affrontate. L'interazione con il docente, oltre che attraverso i ricevimenti settimanali, è possibile tramite la piattaforma moodle o la e-mail.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Che cos'è un "fatto"? Il pensiero del Novecento, nel suo percorso di allontanamento dal positivismo, ha sempre più problematizzato questo concetto, a partire dalle riflessioni della filosofia della scienza sui rapporti fatti-teoria e contro le teorie induttiviste della conoscenza (Popper), nonché sulla pensabilità dei fatti solo all'interno di paradigmi (Kuhn) o di contesti pragmatici o antropologici o di forme di vita (Wittgenstein). L'antropologia ha variamente interagito con questa linea di pensiero attraverso la tematica del relativismo culturale; e nell'ultimo ventennio del secolo la svolta "postmoderna" ha accentuato lo scetticismo verso forme di sapere "realiste", fondate su "fatti" oggettivi e indubitabili, nel campo delle scienze naturali come in quello delle scienze storiche, umane e sociali. In questo contesto è emersa una sempre più forte attenzione per i rapporti tra i saperi scientifici e la costruzione letteraria (con i suoi aspetti narrativi, stilistici, retorici) – rapporto che sta fra l'altro al centro dell'antropologia interpretativa e post-strutturalista (Geertz, Clifford). Nel XXI secolo, d'altra parte, sono emersi con chiarezza i limiti della prospettiva postmoderna – secondo la quale ogni forma di conoscenza è inevitabilmente parziale , situata e dipendente in ultima analisi da rapporti di potere. Proposte "neo-realiste" sono emerse nel campo dell'epistemologia della scienza come in quello della storiografia e delle scienze umane e sociali. In modo particolare, sono stati messi in evidenza i rischi etici e politici di una relativizzazione che non riconosce verità extraterritoriali, e che non sembra dunque in grado di fondare pratiche di giustizia morale e sociale. I problemi del riconoscimento dei "fatti" saranno discussi, oltre che nelle loro premesse teoriche, in relazione a tematiche contemporanee quali il revisionismo e il negazionismo, la testimonianza, la "cancel culture", lo statuto delle docufictions, le fakenews e la loro circolazione nei social media.

Bibliografia e materiale didattico

La bibliografia sarà comunicata durante il corso, e il programma per l'esame finale e l'eventuale tesina scritta sarà concordato direttamente con ciascun studente frequentante, in relazione ai temi (fra quelli sopra citati) che lo studente stesso sceglierà di approfondire.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti possono sostenere l'esame solo tramite un colloquio orale,preparando i seguenti tre testi (eventuali variazioni sono da concordare con il docente):
1) Fabio Dei, *Cultura popolare in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2018 **NB**: Gli studenti che non hanno in precedenza mai sostenuto un esame del ssd M-DEA/01 sostituiscono questo testo con il manuale: F. Dei, *Antropologia culturale*, nuova edizione accresciuta Bologna, Il Mulino, 2016.
2) Ernesto De Martino, *Sud e magia*, edizione accresciuta a cura di F. Dei e A. Fanelli, Roma, Donzelli, 2015 **(NB**: è richiesto lo studio di questa specifica edizione, che contiene materiali didattici non presenti nella edizione Feltrinelli dello stesso volume)
3) Uno a scelta fra i seguenti volumi:
a) Federico Scarpelli, *In un unico mondo. Una lettura antropologica di John Searle*, Torino, Rosenberg & Sellier, 2016 (consigliato per gli studenti di Filosofia e forme del sapere)
b) Caterina di Pasquale, *Antropologia della memoria. Il ricordo come fatto culturale*, Bologna, Il Mulino, 2018) (consigliato per gli studenti di Storia e Civiltà e Scienze per la Pace)
c) Fabio Dei, *La discesa agli inferi. James G. Frazer e la cultura del Novecento*, Lecce, ed. Argo, 1998 (disponibile liberamente in http://fareantropologia.cfs.unipi.it/discesa-inferi/) (consigliato per gli studenti di Italianistica e di Storia e Civiltà)

Modalità d'esame

Per le studentesse e gli studenti **frequentanti** la prova d'esame potrà consistere in un colloquio orale oppure (a scelta dello studente) nella redazione di una tesina scritta. In entrambi i casi, i materiali su cui lavorare saranno concordati con il docente nella parte conclusiva del corso (di norma, si tratterà di due volumi oppure di una selezione mirata di articoli). Sarà incoraggiato (ma non reso obbligatorio) l'inserimento nella bibliografia di alcuni testi in lingua inglese o francese. La tesina scritta dovrà avere un'ampiezza di ca. 40-50mila caratteri e una impostazione strettamente saggistica, volta a mostrare la comprensione di alcuni contributi teorici e di ricerca e la capacità di raffrontarli criticamente. La tesina dovrà essere consegnata al docente, anche per email, 2-3 giorni prima dell'appello d'esame prescelto. Indicazioni più precise sulle modalità di realizzazione saranno fornite durante il corso.

Pagina web del corso

https://elearning.humnet.unipi.it/course/view.php?id=3113

Altri riferimenti web

Le lezioni si svolgeranno interamente on line, su piattaforma MS Teams: questa l'aula virtuale
Aula virtuale esami
Inizio delle lezioni: lunedì 15 febbraio
Orario delle lezioni: lunedì ore 10,15-11,45; martedì ore 10,15-11,45

Note

Composizione della Commissione d'esame :
Presidente: Fabio Dei
Due membri: Caterina Di Pasquale, Luigigiovanni Quarta

UNIVERSITÀ DI PISA

Presidente supplente Caterina Di Pasquale
Due membri supplenti Antonio Fanelli, Lorenzo Urbano (docente a contratto)

Ultimo aggiornamento 09/02/2021 14:43